



DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO
Via Canduglia, 1 81031 Aversa (Ce) Tel. 081/8141844 – Fax 081/8149928
Cod.F. 81003120615 – Cod. Mecc. CEEE01200b
E-mail: ceee01200b@istruzione.it www.3circolodidatticoaversa.gov.it



Verbale n. 1 Gruppo di Lavoro sull'Inclusione

In data 20 novembre 2019 alle ore 17,00 presso gli Uffici sede di Dirigenza in via Canduglia, si è riunito il GLI di Istituto, per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Aggiornamento Protocollo Inclusione: organizzazione dei lavori
2. Analisi dei bisogni educativi e formativi degli alunni diversamente abili iscritti per l'a.s. 2019/20;
3. Analisi delle risorse umane in organico docenti per l'a.s. 2019-2020 ed informativa sull'assegnazione delle stesse e delle ore di attività a sostegno delle classi interessate al processo di integrazione;
4. Definizione delle modalità di accoglienza degli alunni stranieri;
5. Stato di Assegnazione delle ore di assistenza scolastica specialistica e/o materiale da parte dell'Ambito;
6. Programmazione attività ed organizzazione dei successivi incontri mensili: conferma e/o integrazione;
7. Comunicazioni del Dirigente Scolastico.

Il GLI (prima GLHI) è presieduto dalla Dirigente Scolastica, ha come compito quello di collaborare alle iniziative educative e d'integrazione che riguardano studenti con disabilità e di occuparsi delle problematiche relative gli alunni con bisogni educativi speciali. Il GLI ha un ruolo di grossa responsabilità perché si deve coordinare con le reti di scuole e con gli enti del territorio (privato sociale, cooperative ecc.) con l'obiettivo di creare inclusione.

Sono presenti alla riunione la F.S.area 3 Ins.te Di Lella Maria Giovanna, l'ins.te referente del sostegno C. Arpaia, le insegnanti di sostegno A. Pagliuca (primaria) e T. Russo (infanzia), le insegnanti curriculari T. Mottola (primaria) e K. Guarnieri (infanzia), la collaboratrice della Dirigenza T. De Vincenzo, la DSGA C. Antico, il rappresentante della Diocesi S. Di Foggia, il responsabile dell'Associazione DAADA GAZO; risultano assenti i responsabili Ufficio Politiche sociali dell' Ente Locale, la neuropsichiatra ASL dott.ssa Chianese, il rappresentante dei genitori Sig.ra Melillo S. . Presiede la riunione la Dirigente scolastica Dott.ssa Anna Lisa e funge da segretaria la ins.te Maria Giovanna Di Lella.

Il GLI svolge le seguenti funzioni: - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi della scuola - focus sui casi e sulle strategie - monitoraggio del livello di inclusività della scuola - raccolta e coordinamento delle proposte formulate.

Prende la parola la Dirigente Scolastica prof.ssa Anna Lisa Marinelli che presenta l'aggiornamento dei Protocolli di inclusione per gli alunni stranieri, i DSA e i BES, redatti alla luce della normativa per l' Inclusione. scolastica vigente.

L'inclusione è uno dei punti fondamentali nella dinamica formativa e una scuola di qualità deve necessariamente essere inclusiva. Tale concetto è supportato da varie leggi: la L.517/1977 mette in luce la necessità dell' "integrazione"; si passa poi alla L104/1992 (legge specifica sulla disabilità) che parla di "inclusione" e analizza il PEI Piano Educativo Individualizzato e, dopo il 2000, la

normativa italiana affronta il tema dei DSA Disturbi Specifici di Apprendimento e dei BES Bisogni Educativi Speciali.

In questa ottica si evidenzia la necessità di dare sempre più rilevanza alla individualizzazione e alla personalizzazione nell'attività didattica del docente. Nella Direzione Didattica 3 Circolo la presenza di alunni stranieri di prima e seconda generazione è abbastanza cospicua, pertanto al fine di potenziare il percorso formativo degli stessi si sono attivate strategie e progetti specifici deliberati dal Collegio dei docenti. Un'attività relativa all'alfabetizzazione della lingua francese è la partecipazione al percorso di potenziamento delle competenze per l'orientamento dell'Istituto Jommelli di Aversa (ex percorso di Alternanza scuola- lavoro) , che vedrà la partecipazione in orario curricolare alle lezioni di alunne di una classe 5° del Liceo Linguistico Statale, affiancate da un tutor scolastico.

Altre attività sono proposte in relazione al coordinamento del Polo delle Culture, nell'ambito del Progetto A Piccoli Passi della Diocesi di Aversa, dove la scuola si propone di sviluppare percorsi di formazione/seminari/ focus group per volontari delle diverse etnie presenti sul territorio aversano e limitrofo, al fine di sviluppare la comunicazione e la partecipazione attraverso il dialogo tra le diverse culture, per la partecipazione alla vita della comunità oltre che della scuola. In questa proposta si rimanda a successivi incontri la definizione delle attività nello specifico.

2. In relazione al secondo punto all'od.g. vengono discussi e analizzati i bisogni educativi e formativi degli alunni diversamente abili iscritti a scuola e frequentanti le diverse classi e sezioni per l'a.s 2019-2020. In particolare si fa riferimento al documento PEI che è stato elaborato dal team di classe, con il coordinamento dell'insegnante di sostegno assegnato alla classe con decreto dirigenziale. Gli obiettivi formativi, opportunamente declinati nel documento rappresentano il percorso educativo che gli alunni dovranno affrontare, in base all'analisi dei bisogni rilevata nella prima parte dell'a.s. ed in itinere, per raggiungere le finalità programmate. Tali elementi sono esplicitati nel PTOF della scuola e sono, per la parte documentale, già pubblicati nell'area inclusione del sito della scuola.

3. Al punto 3° all'O.d.g. vengono ribaditi i criteri di assegnazione dei docenti di sostegno stabiliti in sede collegiale. Come primo elemento si considera la continuità del docente di sostegno sul percorso formativo dell'alunno; tale docente non è assegnato al singolo alunno con disabilità, ma all'intera classe, quindi tutto il consiglio di classe è responsabile del successo formativo dello stesso. Nell'assegnazione del docente di sostegno alle classi, una buona attenzione è data anche alla formazione specifica del docente e alle sue esperienze pregresse. Si considera per la assegnazione il decreto pubblicato all'inizio dell'anno scolastico. Si precisa che per gli alunni H con beneficio della L. 104/92 art. 3 comma 3 si è attribuito il rapporto in deroga 1:1; mentre le ore residue sono state distribuite tenendo conto delle diagnosi funzionali e del livello di complessità dell'alunno.

Si rimanda per l'attribuzione analitica dei docenti alle classi al decreto dirigenziale.

4. Al punto 4 all'od.g., si discute sulle strategie che vedono come destinatari diretti, o comunque privilegiati, gli alunni di cittadinanza non italiana e le loro famiglie. Sono rivolte in modo particolare a garantire agli studenti le risorse per il diritto allo studio, la parità nei percorsi di istruzione, la partecipazione alla vita scolastica.

Sono riconducibili a questa area le pratiche di accoglienza e di inserimento nella scuola (Protocollo), laboratori per l'apprendimento dell'italiano seconda lingua (A2) con l'apporto di facilitatori, la valorizzazione del plurilinguismo anche nella documentazione scolastica, le relazioni con le famiglie straniere (incontri al momento dell'iscrizione e relativa compilazione della biografia familiare), gli incontri delle FS con gli insegnanti (soprattutto se neoarrivati) riguardo alla didattica della lingua della comunicazione e dello studio con indicazioni relative ai materiali utilizzabili e supporto riguardo alla programmazione degli interventi e alla valutazione, la predisposizione del PDP. Essendo scarsa la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola, si vogliono definire strategie per potenziare la partecipazione ai colloqui con gli insegnanti, richiedendo magari la

presenza di mediatori e la stesura di un questionario specifico, da somministrare ai genitori per individuare i loro bisogni, sia relazionali che sociali, non necessariamente definiti nel contesto scolastico.

5. Al 5° punto all'O.d.g. il Dirigente informa i convenuti che in relazione all'assistenza specialistica, volta al rafforzamento dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, è stata fatta richiesta all'Ambito preposto di eventuali figure per l'assistenza materiale. Da qualche giorno è stata informalmente data notizia che solo 3 ore settimanali saranno affidate ad un operatore, assegnato alla Direzione Didattica 3 Circolo, da condividere nei tre plessi della scuola. Essendoci una maggiore esigenza al Plesso Platani si procederà, una volta arrivata tale figura a considerare un calendario possibile per l'espletamento del servizio.

Si sottolinea quanto tale assistenza oltre ad essere un diritto per l'alunno con disabilità, costituisce un punto di forza della scuola, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

6. Al 6° punto all'O.d.g. si discute circa la programmazione attività ed organizzazione dei successivi incontri mensili; si rimanda a prossimi appuntamenti per la calendarizzazione delle attività e dei confronti.

LA PRESIDE
Anna Lisa Martelli



LA SEGRETARIA

In.s.te Maria Giovanna Di Lella

